

## PERCHE' UN CONVEGNO SU NATALE BETELLI

\_ Natale Betelli, operaio dell'allora Dalmine-Mannesmann, componente del CLN aziendale per la componente comunista, svolse un'intensa attività partigiana come ufficiale di distacco della 171ª Brigata Garibaldi che operava nell'alta pianura bergamasca. Arrestato l'8 marzo 1945 dai nazifascisti al comando di A. Resmini della 612ª OP, fu a lungo torturato perché rivelasse i nomi dei compagni di lotta; nonostante le violenze cui fu sottoposto, non parlò e fu trucidato senza pietà. Il corpo non venne consegnato alla famiglia, né fu mai ritrovato in seguito ad attente ricerche dopo la Liberazione del 25 aprile 1945.

\_ Il 24 aprile 2012, dopo un lungo iter parlamentare, gli è stata conferita la medaglia d'oro al valore civile dal capo dello Stato.

\_ La vicenda umana di Natale Betelli si inserisce quindi, a pieno titolo, nel più ampio quadro delle lotte operaie e della resistenza bergamasca e, in tal senso, il convegno, indetto dalla sezione ANPI "NATALE BETELLI" di Dalmine, patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Dalmine, intende essere sia un momento di riflessione storica e testimoniale e per offrire/restituire all'intera cittadinanza di Dalmine (soprattutto ai suoi giovani) uno dei più begli esempi di lotta civile, passione umana e culturale della sua storia.

### I RELATORI

\_ Antonio Pizzinato, ex segretario nazionale della CGIL e attuale presidente onorario dell'ANPI lombardo, analizza il quadro generale e lo stretto legame tra Resistenza e lotte operaie in Lombardia.

\_ Salvo Parigi, presidente dell'ANPI provinciale di Bergamo, introduce alle lotte operaie della Dalmine-Mannesmann, dagli scioperi del marzo 1943 alla Resistenza bergamasca.

\_ Albino Previtali, presidente dell'ANPI "Natale Betelli" di Dalmine, conduce una testimonianza diretta della figura e dell'opera di Natale Betelli, come suo diretto compagno nella lotta antifascista.

\_ Angelo Bendotti, presidente dell'ISREC di Bergamo, analizza gli atti processuali ufficiali relativi alla cattura e condanna di Natale Betelli.

Tutti i cittadini di Dalmine potranno quindi intervenire commentando, ponendo domande e offrendo testimonianze, consapevoli che sono proprio essi gli attori e i destinatari di questo straordinario patrimonio condiviso di storia, quale momento di crescita e arricchimento culturale ed umano.